

*Vidi l'acqua che usciva dal tempio,  
e a quanti giungerà quest'acqua porterà salvezza.*

**Omelia 24-3-2020**

**Ez 47,1-9.12**

**p. G. Papparone o.p.**

---

Vogliamo soffermarci su questo versetto che ci parla di un'acqua salvifica, un'acqua di vita, un'acqua che può portare la salvezza e, anzitutto, la pulizia del nostro cuore da ogni forma di male, di peccato, di impossibilità a costituire relazioni umane profonde e sincere.

Poi, questa vita si sviluppa in una vita nuova, porta frutti perché il lungo brano della prima lettura di oggi parla di questa acqua che, dovunque arriva, fa crescere gli alberi, le foglie, i frutti...

**Ecco, Gesù è l'acqua della vita.**

*Chiunque beve di quest'acqua avrà sete – dice Gesù alla donna samaritana vangelo di Giovanni – ma chi beve dell'acqua che io gli darò non avrà più sete.*

In questi giorni in cui siamo costretti a stare a casa, a limitare le nostre attività esterne, forse possiamo avere più tempo, se lo vogliamo, di meditare sulla parola di Dio, fare un profondo esame di coscienza non per recriminare, né per giudicare, né per condannare, ma per fare un po' il punto della situazione.

Possiamo utilizzare questo tempo come si usa quel tempo che scegliamo ogni tanto per fare pulizia; una volta, quando ero bambino, in primavera si parlava delle pulizie: le case dei contadini, dove stava acceso il fuoco durante l'inverno, venivano imbiancate...

**Ecco, c'è un tempo in cui possiamo rinnovare il nostro modo di stare nel mondo.**

Questo tempo può essere sfruttato bene per questa attività.

**Questa pulizia, però, deve essere fatta con l'acqua Viva, con l'acqua che viene da Gesù, con l'acqua che ci dona lui.**

Apriamo i nostri cuori, allora, a quest'acqua che dà vita, e il Signore ci donerà pace, serenità e sicurezza.